

DELIBERA N. 168/25/CONS

AVVIO DEL PROCEDIMENTO E DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA PER L'INTEGRAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI CUI ALLA DELIBERA N. 67/22/CONS AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO *WHOLESALE* ALLE RETI A BANDA ULTRA-LARGA DESTINATARIE DI CONTRIBUTO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO DELLA CONNETTIVITÀ MOBILE PER GLI EVENTI DELLE OLIMPIADI INVERNALI MILANO-CORTINA 2026

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 25 giugno 2025;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce *il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione) (CCEE o Codice UE)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante, “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” (*Codice*);

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*” (di seguito, “*Regolamento*”), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante il “*Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell'Autorità*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2013/C 25/01) recante “*Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga*”, del 26 gennaio 2013 (di seguito denominata *Orientamenti europei 2013*);

CONSIDERATO, in particolare, che, a norma dei citati Orientamenti, “*le ANR dovrebbero [...] pubblicare orientamenti ad uso delle autorità locali che includano raccomandazioni relative all'analisi del mercato, ai prodotti e alle tariffe di accesso*”

all'ingrosso e principi di tariffazione tenendo conto del quadro normativo in materia di comunicazioni elettroniche e delle relative raccomandazioni formulate dalla Commissione" (punto 42);

VISTO il "*Piano nazionale di ripresa e resilienza*" (PNRR) italiano approvato dal Governo il 29 aprile 2021;

VISTA la Strategia italiana per la Banda Ultra Larga "*Verso la Gigabit Society*" (la *Strategia*), approvata il 25 maggio 2021 dal Comitato interministeriale per la transizione digitale, che definisce le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale indicati dalla Commissione europea nel 2016 e nel 2021 rispettivamente con la Comunicazione "*Gigabit Society*" (COM/2016/0587 *final*) e con la Comunicazione "*Digital compass*" (COM/2021/118 *final*);

VISTI i Piani di intervento contenuti nella *Strategia*: 1) Piano "*Italia a 1 Giga*"; 2) Piano "*Italia 5G*"; 3) Piano "*Scuole connesse*"; 4) Piano "*Sanità connessa*"; 5) Piano "*Isole Minori*";

VISTO il Piano di intervento "*Italia 5 G*" (di seguito il *Piano*) approvato dal Comitato interministeriale per la transizione digitale (di seguito, CITD) presieduto dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione, sottoposto a consultazione pubblica, unitamente alla "*Relazione della mappatura reti mobili 2021*" e agli esiti, dal 15 novembre al 15 dicembre 2021;

CONSIDERATO che il Piano prevede altresì che *In conformità a quanto previsto dagli "Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga (2013/C 25/01)" (di seguito, "Orientamenti"), il Piano sarà altresì disciplinato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito, Agcom) per quanto attiene alla definizione dei prezzi e delle condizioni di accesso all'ingrosso alle infrastrutture sovvenzionate e alla risoluzione delle eventuali controversie tra i richiedenti l'accesso e i titolari delle infrastrutture, oltre che ogni altro aspetto su cui la stessa Autorità riterrà opportuno esprimersi, nell'ambito delle proprie competenze;*

VISTA la delibera n. 67/22/CONS, del 3 marzo 2022, recante "*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributo pubblico – integrazione per le reti 5G*" o anche "*Linee guida*";

VISTA la "*Strategia italiana per la banda ultralarga 2023-2026*", o anche "*Strategia 2023-2026*" approvata il 6 luglio 2023 dal Comitato Interministeriale per la transizione digitale, con la quale il Governo italiano ha confermato le iniziative esistenti ed ha avviato un'ulteriore serie di interventi per il monitoraggio e lo sviluppo dell'infrastruttura di rete fissa, delle reti 5G di prossima generazione e della diffusione di servizi innovativi;

VISTO il Piano "*5G in mobilità - copertura gallerie Milano - Cortina 2026*" (nel seguito il "*Piano gallerie*") che, nell'ambito della *Strategia 2023-2026*, ha l'obiettivo di garantire la continuità della connettività mobile sulle principali arterie di comunicazione che servono le sedi dei XXV Giochi olimpici invernali Milano – Cortina 2026;

VISTA la lettera di Infratel S.p.A. (“Infratel”) indirizzata all’Autorità, del 14 febbraio 2025, avente ad oggetto “*Pubblicazione bandi di gara per reti 5G in attuazione delle convenzioni sottoscritte Invitalia s.p.a. e il Dipartimento per la trasformazione digitale*”, con la quale la società ha richiesto il parere dell’Autorità con riferimento alle condizioni di accesso alle infrastrutture finanziate nell’ambito del Piano gallerie;

VISTA la consultazione pubblica avviata il 14 aprile 2025 dalla società Infratel al fine di raccogliere osservazioni e contributi utili da parte degli *stakeholder* per definire la versione definitiva del Piano gallerie, terminata il 14 maggio 2025;

VISTA la lettera di Infratel indirizzata all’Autorità, del 30 maggio 2025, avente ad oggetto “*Pubblicazione bandi di gara per reti 5G in attuazione delle convenzioni sottoscritte Invitalia s.p.a. e il Dipartimento per la trasformazione digitale – aggiornamento a seguito consultazione con operatori sul Piano gallerie*”, con la quale la società ha fornito ulteriori informazioni circa l’attuazione del Piano gallerie agli esiti della menzionata consultazione pubblica;

RITENUTO che la proposta di Infratel possa essere valutata, ai sensi degli Orientamenti, applicando gli stessi principi e, ove possibile, le medesime previsioni già incluse nell’ambito delle Linee guida di cui alla delibera n. 67/22/CONS, “*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributo pubblico – integrazione per le reti 5G*”;

CONSIDERATO, tuttavia, che tali Linee guida non includono specifiche indicazioni con riferimento all’accesso ai sistemi DAS e *Repeater* e che, pertanto, si rende necessario a tal riguardo prevedere un’integrazione alle Linee guida;

RITENUTO opportuno ribadire l’importanza di definire condizioni tecniche ed economiche di accesso alle reti sussidiate che, pur tenendo conto del contributo pubblico, garantiscano la competizione dei servizi nei mercati a valle e non influenzino negativamente il mercato degli stessi servizi in aree competitive (anche limitrofe) con il rischio di effetti distorsivi della concorrenza;

CONSIDERATO che la presente integrazione alle Linee guida è destinata alla Stazione appaltante – al fine di indirizzare la redazione dei bandi di gara sotto il profilo tecnico ed economico di fornitura – ed ai soggetti, siano essi operatori pubblici o privati, che risulteranno aggiudicatari di tali bandi, per individuare le modalità di accesso alle reti realizzate con il contributo di finanziamenti pubblici, in specifiche aree territoriali a fallimento di mercato, identificate nell’ambito del Piano gallerie;

CONSIDERATO che le Linee guida hanno lo scopo di individuare i servizi di accesso *wholesale* che il beneficiario di finanziamenti pubblici dovrà rendere disponibili agli operatori terzi e di declinare le relative condizioni di offerta, in modo da garantire un’effettiva apertura dell’infrastruttura di rete realizzata con investimenti pubblici, indipendentemente dalla tecnologia sottostante e dalla natura del soggetto che realizzerà e gestirà detta infrastruttura, e assicurare la replicabilità delle offerte al dettaglio da parte degli operatori presenti nei mercati a valle e la massima diffusione dei servizi a banda ultra larga sul territorio nazionale;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2023/C 36/01), del 31 gennaio 2023, recante “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a favore delle reti a banda larga*”, o “*Orientamenti della CE 2023*”;

RITENUTO necessario fornire indicazioni al mercato circa le condizioni di accesso alle infrastrutture finanziate, al fine di offrire ai soggetti partecipanti alla competizione un quadro completo e trasparente sugli obblighi di accesso *wholesale* derivanti dall’eventuale aggiudicazione;

RITENUTO pertanto opportuno, ai sensi dell’art. 23 del Codice, consentire alle parti interessate di presentare le proprie osservazioni attraverso una consultazione pubblica nazionale sulle valutazioni preliminari dell’Autorità in merito alle Linee guida relative alle condizioni tecniche ed economiche di accesso alle infrastrutture di rete finanziate nell’ambito del Piano gallerie, nonché alle condizioni di non discriminazione applicabili in esito alla concessione del finanziamento pubblico;

RILEVATA l’urgenza di pervenire alla definizione dell’integrazione alle Linee guida nei tempi utili per la definizione del Bando di assegnazione delle risorse pubbliche da parte di Infratel;

CONSIDERATA la specificità ed il perimetro limitato della proposta di integrazione delle Linee guida, nonché il fatto che i soggetti potenzialmente interessati, attivi nella vendita dei servizi di accesso ai DAS e ai *Repeater* e/o attivi nell’acquisto degli stessi servizi, sono già stati coinvolti sia nel processo di definizione della misura da parte di Infratel, attraverso le relative consultazioni pubbliche, sia in quello di definizione delle Linee guida, attraverso le richieste di informazioni inviate dagli Uffici dell’Autorità;

RITENUTO opportuno che la consultazione pubblica nazionale, per la natura di urgenza del provvedimento, abbia una durata di 15 giorni conformemente a quanto indicato nell’articolo 4 del regolamento di cui alla delibera n. 107/19/CONS e secondo le modalità indicate nell’allegato A al presente provvedimento;

UDITA la relazione della Commissaria Elisa Giomi, relatrice ai sensi dell’art. 31 del *Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità*;

DELIBERA

Articolo 1

Avvio del procedimento

1. È avviato il procedimento istruttorio concernente l’integrazione delle Linee guida di cui alla delibera n. 67/22/CONS ai fini della definizione delle condizioni di accesso *wholesale* alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributo pubblico nell’ambito del Piano di rafforzamento della connettività mobile per gli eventi delle olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026.
2. Il responsabile del procedimento è l’Ing. Giancarlo Ferraiuolo della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche.

3. Fatte salve le sospensioni di cui al comma successivo, il termine di conclusione del procedimento è di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con deliberazione motivata.
4. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa:
 - a) per le richieste di informazioni e documenti, calcolate in base alla data risultante dal protocollo dell'Autorità in partenza e in arrivo;
 - b) per il tempo necessario ad acquisire le osservazioni dei soggetti interessati nell'ambito della consultazione pubblica di cui al successivo articolo 2.

Articolo 2

Avvio della consultazione pubblica nazionale

1. Nell'ambito del procedimento di cui all'art. 1 è indetta una consultazione pubblica nazionale sullo schema di provvedimento relativo a *“Integrazione delle Linee guida di cui alla delibera n. 67/22/CONS ai fini della definizione delle condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra-larga destinatarie di contributo pubblico nell'ambito del piano di rafforzamento della connettività mobile per gli eventi delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026”*.
2. Gli allegati A e B alla presente delibera, di cui costituiscono parte integrante, riportano, con riferimento alla consultazione pubblica di cui al comma 1, rispettivamente le modalità di partecipazione e il documento contenente le valutazioni che si sottopongono al mercato.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Roma, 25 giugno 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

LA COMMISSARIA RELATRICE
Elisa Giomi

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella